

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 07/H-5 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE VET/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4366)

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. ANTONIO CROVACE, Ordinario presso il Dipartimento DETO settore concorsuale 07/H-5, SSD VET/09 dell'Università degli Studi BARI

Prof. ERALDO SANNA PASSINO, Ordinario presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria settore concorsuale 07/H-5, SSD VET/09 dell'Università degli Studi SASSARI

Prof. MARINA MARTANO, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie settore concorsuale 07/H-5, SSD VET/09 dell'Università degli Studi PARMA

si riunisce al completo il giorno 28 alle ore 14,00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale (Skype), come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Antonio Crovace del Segretario nella persona della prof.ssa Marina Martano.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli Uffici, alla procedura partecipano n. 2 (due) candidati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.



La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 07/H-5 e il settore scientifico disciplinare VET/09 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali. Per questa procedura saranno definiti anche gli standard di valutazione per le attività clinico-assistenziale in ambito medico veterinario.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD VET/09 e di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni verrà previsto un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario



dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD VET/09 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Monografie (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, saranno considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni



assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione delle attività clinico-assistenziali

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali saranno considerati la congruenza della complessiva attività del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione e il settore scientifico disciplinare indicato nel bando. Sono considerate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando, che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di didattica, comprensiva anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- b) pubblicazioni scientifiche: 45 punti;
- c) attività di ricerca: 15 punti;
- d) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.
- e) attività clinico-assistenziali: 10 punti

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

- 1) attività didattica frontale ed esercitativa nel Corso di Studio specialistico a ciclo unico e nei corsi di laurea triennali e specialistici e nelle scuole di specializzazione in base alle ore d'insegnamento medesimo e alla pertinenza del corso con il SSD VET/09, sino a un **massimo di punti 25** secondo lo schema seguente:

- sino a un massimo di **2 punti** per un carico didattico annuo complessivo superiore o uguale a 120 ore, nel Corso di Studio a ciclo unico in Medicina Veterinaria;
- sino a un massimo di **1.5 punti** per un carico didattico annuo complessivo compreso tra 90 e 119 ore, nel Corso di Studio a ciclo unico in Medicina Veterinaria;
- sino a un massimo di **1 punto** per un carico didattico annuo complessivo compreso tra 60 e 89 ore, nel Corso di Studio a ciclo unico in Medicina Veterinaria;
- sino a un massimo di **0.5 punti** per un carico didattico annuo complessivo sino a 59 ore, nel Corso di Studio a ciclo unico in Medicina Veterinaria.


Per i corsi di laurea triennali e specialistici e per le Scuole di specializzazione e di Dottorato, il punteggio sarà dimezzato secondo lo schema sopra riportato.

- 2) Relatore di tesi di laurea magistrale (**0.1 punti ciascuna**), relatore di tesi di dottorato (**1 punto ciascuna**), relatore di tesi di specializzazione (**0.3 ciascuna**) fino a un **massimo di punti 5**.



Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

Punteggio dettagliato sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 **PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: sino a un massimo di 39,6 punti**

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione *	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	<p>Punti Da 0 a 0,2</p> <p>Sufficiente/ discreta rilevanza punti 0,1</p> <p>Buona / ottima rilevanza punti 0,2</p>	<p>Punti Da 0 a 0,4</p> <p>Sufficiente congruenza punti 0,1</p> <p>Discreta congruenza punti 0,2</p> <p>Buona congruenza punti 0,3</p> <p>Ottima congruenza punti 0,4</p>	<p>Punti Da 0 a 0,4</p> <p>Collocazione editoriale Q4 punti 0,1</p> <p>Collocazione editoriale Q3 punti 0,2</p> <p>Collocazione editoriale Q2 punti 0,3</p> <p>Collocazione editoriale Q1 punti 0,4</p>	<p>Punti Da 0 a 0,4</p> <p>Sufficiente apporto punti 0,1</p> <p>Buon apporto punti 0,3</p> <p>Ottimo apporto punti 0,4</p>	<p>Punti Da 0 a 0,4</p> <p>Sufficiente Cit. inf. a 10 o I.F. inferiore a 1 punti 0,1</p> <p>Buono Cit. da 10 a 20 o I.F. da 1 a 2 punti 0,2</p> <p>Ottimo Cit. sup. a 20 o I.F. sup. a 2 punti 0,4</p>	<p>Punti 39,6</p>
Consistenza complessiva	<p>Verrà valutata con il seguente punteggio:</p> 					<p>Punti 5,4</p>

della produzione scientifica, intensità continuità temporale	e	Scarsa 0; sufficiente 1; discreta 2; buona 3; ottima 5,4.	
---	---	---	--

*Ottimo apporto: 1 nome, ultimo nome o corresponding author

Buon apporto: secondo nome

Sufficiente: nome non in posizione rilevante

Punteggio consistenza produzione scientifica: sino a un massimo di 5,4 punti

Consistenza della produzione scientifica, intesa come intensità, continuità temporale e congruità, misurata dalla somma delle pubblicazioni dell'intera carriera, con particolare riferimento alla produzione scientifica del quinquennio 2015-2019 e dalla somma delle citazioni e dell'indice di Hirsch riferito al periodo 2010-2019, rilevate dalle banche dati ISI Web of Science e/o Scopus.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

Viene considerata la capacità di ciascun candidato di attrarre finanziamenti per la propria attività di ricerca. Sono considerati solo i finanziamenti internazionali e nazionali assegnati secondo criteri basati sulla competizione scientifica tra pari e non quelli assegnati da Istituzioni, Atenei o altri Enti su basi non strettamente competitive.

- Coordinatore o partecipante di unità di progetto di ricerca in bandi internazionali e nazionali: fino a un **massimo di 1 punto** per ciascun progetto finanziato. Il punteggio massimo globale per l'insieme di queste attività è di **punti 5**.
- Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un **massimo di punti 1,5**.
- Presidenza società scientifica fino ad un **massimo di punti 2**.
- Organizzazione di convegno internazionale fino ad un **massimo di punti 2**.
- Organizzazione di convegno nazionale fino ad un **massimo di punti 1**.
- Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un **massimo di punti 2**.
- Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un **massimo di punti 1**.
- Altro ruolo organizzativo e/o direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un **massimo di punti 1**.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti

Attività gestionali, organizzative e di servizio con riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in Organi collegiali e Commissioni, presso Enti pubblici e privati e Organizzazioni di attività scientifiche, sanitarie e culturali:



- Componente degli organi di governo (Dipartimento) fino ad un massimo di punti 1
- Componente degli organi di governo (Ateneo) fino ad un massimo di punti 2
- Direttore di Dipartimento punti 4
- Componente Nucleo di valutazione punti 3
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio fino ad un massimo di punti 1
- Direttore scuola dottorato o specializzazione punti 2
- Direttore OVUD punti 2
- Altro, fino a un massimo di punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività clinico assistenziale, ove prevista: fino a un massimo di 10 punti

Saranno considerate la durata, continuità e grado di responsabilità nell'attività svolta.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi, per via telematica, il giorno 19 ottobre 2020, alle ore 14,30.

La seduta è tolta alle ore 16,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Crovace

Prof.ssa Marina Martano

Prof. Eraldo Sanna Passino

